

**G24 - Cecchi Aste 1997, pp. 109-110, n. 117 - busta n. 991/1,
420956**

Agnolo di ser Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Valenza (Luca del Sera),
Gaeta 09.05.1401 (Valenza 29.06.1401)

Al nome di Dio, a di viiiij di maggio 1401

Per lo pasato n'abiamo scritto abastanza; poi nonn abiamo vostra e per questa
v'abiamo pocho a dire di nuovo. Rispondete.

Da' vostri di Maiolicha abiamo v'no chiesto, pi tempo fa, riso e chomino ci
mandasi per noi, e per ancora nonn abiamo che seguito n'abiate. Da voi l'atendamo
sapere: che Idio ne presti salvamento e guadangno.

S abiamo da loro vi mandoro per noi, pi fa, uno caratello di tartaro e uno di
polvere d'esso, in quale atendiamo abiate avuto e provisto a finire con pi&K&k
vantagio

arete posuto e noi avisatone, perch parendoci il pregio facesse per noi ve ne
manderemo pi. Diteci sopracc di suo spacco e simile mandandovi del vermiglio de
l'uno e de l'altro, ci date il miglore aviso potete. Rispondete. E de' danari di quello
v'no mandato per noi i vostri di Maiolicha, ci mandate chomino e s semente se
niente per noi avessi conprato. Rispondete.

Qui si stano tutte cose a l'usato. Avisateci di cost come segue e quando vedesimo
da fare hutile d'alchuna cosa, ve ne chiederemo. Rispondete.

E pi per questa non dicamo. Siamo a' vostri piaceri.

Canbi: per cost, h; Firenze, 47 3#4; Gienova, lb 7 s 19.

Angnolo e Giuliano, in Ghaeta. Cristo vi guardi.

Francescho di Marcho e Lucha del Sera, in Valenza
1401 Da Ghaeta, d 29 di giugno